

CORSO
STORIA DELLA MUSICA
docente Francesco di Fortunato

Presentazione:

Questo corso sarà strutturato come un excursus attraverso le forme e i repertori della musica vocale e strumentale dalla fine del Medioevo fino al Novecento. Ogni lezione sarà corredata da ascolti e analisi delle partiture. Ci soffermeremo soprattutto sull'evoluzione del repertorio vocale e in particolare polifonico. Lo scopo del corso è fornire un prontuario di strumenti di analisi che afferiscono a diverse discipline musicologiche, dalla paleografia, all'estetica della musica, fino all'analisi compositiva, con accenni alla semiotica della musica e alla retorica musicale. Ogni repertorio verrà approfondito alla luce del contesto storico e politico in cui si sviluppa. Procederemo perlopiù diacronicamente, ma spostandoci frequentemente indietro e avanti nel tempo per cogliere a pieno l'evoluzione degli stili e dei generi.

Contenuti:

1 "gregoriano":

Partendo dai primi albori del canto cristiano medievale, giungeremo alle conquiste decisive dell'Ars nova. Passando in rassegna tutte le grandi innovazioni della notazione musicale durante l'autunno del medioevo. Ci soffermeremo soprattutto, però, sulla semiografia del canto cristiano medievale: parleremo dei neumi e dell'evoluzione dei segni, dalle chiavi musicali, alle alterazioni. Parleremo dell'Octoechos, e della solmizzazione, con accenni alla storia delle accordature e dei temperamenti. In fine, ascolteremo e analizzeremo alcuni canti sotto il punto di vista della retorica musicale per cogliere tutta la poesia e l'espressività del canto cristiano medievale.

2 il rinascimento:

Partendo dalla nascita e dalla diffusione delle cappelle musicali, analizzeremo lo sviluppo e l'evoluzione della scuola franco-fiamminga. Ascoltando e analizzando la musica di Josquin Desprez e Dufay. Parleremo poi della stampa musicale, dell'evoluzione del madrigale rinascimentale, dello sviluppo della notazione. Parleremo anche di come muta l'estetica musicale durante il rinascimento. Dello sviluppo della musica strumentale. Arriveremo fino alla scuola romana e a quella veneziana. Ascolteremo brani di Palestrina, Marenzio, Orlando di Lasso, Banchieri.

3 il madrigale:

Partendo dalla polemica tra prima e seconda pratica proseguiremo il nostro viaggio attraverso la storia della musica seguendo l'evoluzione stilistica dei libri dei madrigali di Monteverdi, i quali fotografano perfettamente tutti i mutamenti estetici e compositivi tra '500 e '600. Osserveremo tutto l'arco evolutivo della cultura del madrigale rinascimentale fino a Gesualdo e al tramonto del madrigale. Questa terza lezione sarà ricca di ascolti e analisi, con tutto un approfondimento sui madrigalismi e sulla retorica del madrigale tardo rinascimentale.

3.1 Prima Lezione Monografica:

"Miserere" di Gregorio Allegri

4 primo barocco:

Partendo dai cambiamenti sociali, culturali e politici tra '500 e '600, parleremo della camerata de' Bardi, della nascita dell'opera lirica, e del suo sviluppo successivo. Analizzeremo l'Orfeo di Monteverdi, giungendo fino alla nascita del teatro impresariale. Parleremo della nascita della monodia barocca, ascoltando meravigliosi esempi tratti dalle musiche di Caccini o di Sigismondo

d'India, e della Strozzi. Parleremo dello sviluppo di nuovi generi, e anche dell'evoluzione della musica strumentale, attraverso un'analisi dei concerti di Corelli, e successivamente delle novità introdotte da Vivaldi. Insomma, ci immergeremo nel primo barocco.

5 il secondo barocco:

Evoluzione della musica strumentale nel primo '700, nascita della sala da concerto, diffusione dell'opera italiana, con letture tratte dal teatro alla moda di benedetto Marcello. Parleremo della riforma Zeno Metastasio, della nascita dell'opera buffa. Analizzeremo brani tratti dalle cantate di Bach, soffermandoci particolarmente sull'opera di questo compositore, ma ascolteremo anche esempi di Handel, e magari un'analisi approfondita dello stabat mater di Pergolesi. Parleremo anche della riforma di Gluck.

6 stile galante e classicismo:

Parleremo dell'evoluzione dell'estetica barocca che sfuma lentamente nello stile galante, ascolteremo brani tratti dalle opere e dalle cantate di Porpora. E anche la musica dei figli di Bach. Parleremo dell'estetica classica, dell'evoluzione della figura del compositore e del mercato culturale europeo. Della forma sonata. Ci soffermeremo particolarmente sull'analisi delle opere di Mozart, sui suoi cori e sulle sue arie. Con ascolti tratti anche dal requiem.

6.1 Seconda Lezione Monografica:

“Requiem” di W.A. Mozart

7 il romanticismo:

Inizieremo definendo il concetto di romanticismo. Seguiremo l'evoluzione della musica di Beethoven e torneremo indietro per tracciare una storia della sinfonia. Parleremo della musica a programma e dell'evoluzione dell'opera romantica. Apriremo una parentesi sui lieder di Schubert, sull'opera di Rossini, e arriveremo ad analizzare i cori e le arie di Verdi. Concluderemo con le Scuole nazionali e con Wagner.

8 il Novecento:

Procederemo dall'impressionismo di Debussy fino all'espressionismo di Schoenberg. Torneremo indietro e delinearremo l'inesorabile dissoluzione della tonalità fino alla dodecafonia. Parleremo di Stravinskij e del neoclassicismo; dei balletti russi e svedesi; delle avanguardie del novecento, fino al secondo novecento: musica aleatoria, musica concreta.

Come si svolge:

Il corso si svolgerà in modalità on line su piattaforma ZOOM.

• 10 lezioni (8 tematiche + 2 monografiche) on line il giovedì dal 6 aprile al 8 giugno 2023, dalle ore 20.30 alle ore 22.30.

Verranno rilevate le presenze, al fine della consegna di un attestato di partecipazione;
L'attestato verrà fornito a chi ha superato il 70% di presenze alle lezioni.

- costo:

36 € TOTALI per chi canta in cori associati AERCO/FENIARCO

60 € TOTALI per chi NON canta in cori associati AERCO/FENIARCO

- Iscrizioni:

> vai su <https://form.jotform.com/aercobologna/iscrizioneaccademiakorale>

> dopo aver inserito i dati personali, scorri fino a “**Accademia per Direttori di Coro**”

> seleziona “**Corso on line di Storia della Musica**”

- Per qualsiasi info sul corso: aercobologna@gmail.com



Francesco Di Fortunato

Ha cominciato la carriera di cantante all'età di nove anni quando è entrato a far parte dei "Pueri Cantores" della Cappella Sistina, dove ha ricevuto i primi rudimenti di musica. Ha continuato a studiare canto e pianoforte privatamente, e a cantare in coro. Attualmente studia Canto rinascimentale e barocco con Furio Zanasi al Conservatorio

L. Refice di Frosinone e Canto Lirico con Marika Spadafino. Si è perfezionato attraverso Masterclass di canto solistico con Emma Kirkby, e masterclass di musica d'insieme come il workshop "italia mia" sul madrigale del '500 tenuto da W. Testolin; ma anche un laboratorio annuale di piano jazz del Saint Louis, o la masterclass di clavicembalo di E. Baiano. Da ragazzo ha cantato nel coro giovanile dell'accademia di santa cecilia, con cui ha preso parte a alcune interessanti produzioni, tra cui l'opera "Così fan tutte" di Mozart. In seguito, ha lavorato come cantore nel Coro della Cappella Giulia e nel Coro della Cappella Musicale dell'Oratorio di San Filippo Neri, con cui ha inciso alcuni brani polifonici e gregoriani per la radio vaticana. Recentemente ha lavorato per la durata di tre anni nel Coro della Cappella Sistina con cui si è esibito in moltissimi contesti in tutto il mondo, dall'Auditorium Parco della Musica a Buckingham Palace, al MET gala 2018. Ha cantato nella Cappella Sistina insieme a Cecilia Bartoli durante la presentazione del cd Veni Domine, (un'occasione storica dato che una donna non si era mai esibita in Cappella Sistina). Inoltre, ha partecipato a due incisioni del Coro della Cappella Sistina per la Deutsche Grammophon: il cd Crux Benedicta e il cantico dei cantici di Palestrina. Ha fatto parte anche del "gruppo masterclass" della Sistina, impegnato in una serie di concerti e conferenze nei conservatori di tutta Italia, incentrati su aspetti peculiari del repertorio antico e sacro. Attualmente fa parte dell'ensemble madrigalistico del conservatorio L. Refice. All'attività in coro ha alternato l'attività solistica. Ha cantato nella rappresentazione di "Anima et corpo" di E. De Cavalieri (1600), nel "Vespro dello stellario" di B. Rubino (1655) nel concerto "La Venezia di Vivaldi nelle opere di Canaletto", e in molti altri contesti inerenti alla musica antica e moderna. Ha organizzato alcuni recital divulgativi, come cantante, clavicembalista e relatore, tenendo conferenze su diverse tematiche musicologiche: "Dalla monodia a Mozart" – sulla nascita e lo sviluppo dell'opera; "Schubertiade" – vita e arte di Schubert, con letture e testimonianze storiografiche e musicologiche; "Della musica antica et della moderna" – sulla monodia barocca e il suo rapporto con la tradizione. Ha scritto e messo in scena la favola pastorale "il lauro", con musiche di Monteverdi, Cavalli, Caccini e Frescobaldi.

Gestisce il canale [Youtube](#) di divulgazione nell'ambito della musica antica e classica.